

14

PROGETTO: GEMELLAGGIO

(per Oratori ambiziosi)

Che cos'è

L'obiettivo principale dell'Oratorio Estivo è far vivere ai bambini dai 6 ai 14 anni un'esperienza ludico/ricreativa/formativa comunitaria durante il periodo delle vacanze estive. Durante l'O.E. i bambini di una medesima comunità pastorale si ritrovano insieme per trascorrere parte del loro tempo di "vacanza" in compagnia di educatori ed animatori che, per lo più volontariamente, mettono a loro servizio tempo, energie, fantasia, pazienza e disponibilità.

L'O.E. soddisfa, direttamente ed indirettamente, una serie di bisogni delle famiglie del giorno d'oggi:

- Bisogno di "Cura": spesso entrambi i genitori lavorano e difficilmente hanno la possibilità di avere 3 mesi di ferie nel periodo estivo (in cui le scuole sono chiuse) e pertanto di dedicarsi ai propri figli a tempo pieno. L'O.E. assolve a questo compito: accudisce i bambini.

- Bisogno educativo: lasciare i bambini "per strada" od in "cortile" senza figure di riferimento, rischia di portare i bambini a comportarsi in maniera non sempre adeguata, dove spesso bullismo e comportamenti di sfida hanno il sopravvento. In Oratorio un genitore ha la certezza che il proprio figlio, oltre a giocare e divertirsi, avrà certamente una "guida", qualcuno che con un po' di buon senso ed un minimo di formazione saprà far trascorrere dei momenti ricchi anche di valore educativo.

- Bisogno di Fede: le giornate in oratorio sono generalmente scandite da un alternarsi di momenti di gioco a momenti di preghiera o riflessione. Spesso nelle nostre famiglie non si ha tempo di pregare insieme, si è sempre di corsa, e si rischia di delegare alla messa della domenica l'unico momento di preghiera della settimana. Durante l'O.E. si aiutano i bambini

a riscoprire il bisogno di "fede", il bisogno di pregare e indirettamente si invitano i bambini a far riscoprire questi valori ai propri genitori.

Questa bellissima esperienza non è però condivisa in tutta Italia, resta per lo più una realtà caratteristica delle regioni del Nord. Da questa riflessione è emersa l'idea di sperimentare l'O.E. in luoghi dove questo tipo di esperienza non è mai stata proposta.

Nell'ultimo ventennio i "Gemellaggi" sono diventati di moda. La maggioranza dei comuni italiani è gemellato con un paese straniero. Lo scopo prioritario dei gemellaggi è quello di far conoscere una realtà che abbia lingua, costumi, cultura differenti, e di far incontrare persone "diverse". Gli effetti diretti ed indiretti di ogni gemellaggio sono tantissimi e generalmente positivi, sia per bambini, ragazzi, giovani, adulti e persino gli anziani, che magari più difficilmente degli altri hanno avuto modo nella loro vita di conoscere culture differenti.

Noi vogliamo adottare questi "gemellaggi" nella realtà dei nostri oratori, con l'obiettivo principale di far riscoprire le qualità/potenzialità del proprio oratorio per metterle a servizio di altri, valorizzando la cooperazione e promuovendo uno stile missionario nei giovani animatori/educatori dell'O.E. Proporre ai propri animatori di fare il "bis" di oratorio estivo, in una realtà dove esso non è mai esistito, vuol dire anche dare una nuova responsabilità a questi giovani educatori e soprattutto dagli fiducia, essere convinti che possono riproporre validamente un Grest anche a bambini che generalmente trascorrono le estati in strada e che non sono "addestrati" a scandire il tempo con giochi strutturati, momenti di preghiera ed educatori a loro completa disposizione.

Il progetto "Gemellaggio" prevede la realizzazione di un campo di lavoro, da proporre ad un gruppo di adolescenti e giovani, finalizzato alla promozione del Grest estivo in una parrocchia del Sud Italia. L'attività di scambio gemellaggio potrebbe successivamente prolungarsi durante il resto dell'anno.

Infine, un altro versante nel quale potrebbe svilupparsi un gemellaggio è il contatto con realtà europee o internazionali. Si tratta una scelta abbastanza audace, che presuppone un Oratorio "coraggioso" consapevole delle

proprie potenzialità e delle proprie ricchezze. In uno scambio di questo tipo quanto si ha da dare viene ampiamente compensato da quanto si riceve, all'interno di un mutuo scambio di esperienze e materiali che aiuta chi lo vive ad ampliare in maniera sorprendente i propri orizzonti!

Obiettivi

- far riscoprire le qualità/potenzialità del proprio oratorio e conseguentemente metterle a servizio di altri
- valorizzare la cooperazione e promuovere uno stile missionario nei giovani animatori/educatori dell'O.E.
- dare responsabilità e fiducia ai giovani educatori

Risultati attesi

- Trasformare l'oratorio: da autoreferenziale e centrato su di sé, a oratorio aperto e "a disposizione" di chi ha più bisogno.
- Far emergere il volto missionario dell'oratorio : aprire i suoi cancelli e partire per la missione.
- Testimoniare il Vangelo e farlo testimoniare ai nostri adolescenti.
- Comprendere che oltre le mura del proprio paese, del proprio oratorio esistono altre realtà che non sono poi così distanti (con qualche "ora" di treno si possono comodamente raggiungere).
- Vedere le cose con un'ottica differente, valorizzare quanto si ha.

Ogni novità spaventa, pone dubbi e non dà certezze. Ma ogni novità arricchisce, apre nuovi orizzonti, pone nuovi punti di vista, ci permette di vedere che tante sono le strade che possono portare alla medesima meta!

Fasi di sviluppo

Preparazione

- a) condivisione preliminare dell'iniziativa con il Consiglio d'oratorio. Definizione del referente del progetto e costituzione del gruppo di lavoro.
- b) Identificazione della parrocchia con cui gemellarsi
- c) Presentazione del progetto al gruppo dei destinatari (adolescenti e/o gruppo giovani) e verifica del reale interesse e disponibilità a partecipare
- d) Annuncio delle tappe della sperimentazione: formazione, progettazione/programmazione Grest, predisposizione materiali, campo di lavoro, revisione

Costruzione

- e) Definizione delle tappe del percorso di formazione per promuovere lo sviluppo di competenze teoriche e pratiche negli animatori.
- f) Conoscenza della parrocchia con la quale avverrà il Gemellaggio ed promozione dell'iniziativa in loco
- g) Stesura del programma del campo di lavoro :
 - Prospetto settimanale e giornaliero
 - Ruoli e compiti dei soggetti partecipanti
 - Materiale necessario da "portare con se" o da far reperire in loco
- h) Definizione dei contenuti delle diverse giornate (giochi e attività manuali da proporre, escursioni, sussidi per momenti di riflessione per bambini e/o adolescenti ...)

Realizzazione

- i) Realizzazione del corso di formazione
- j) Realizzazione del Grest Estivo

Sviluppi

- k) Promozione di altre attività di gemellaggio e condivisione durante tutto l'anno.
- l) Promozione di attività di gemellaggio/scambio interculturale con realtà parallele in Europa o nel mondo.

Risorse necessarie

- Coordinatore progetto
- Equipe di lavoro
- Gruppo di animatori
- Formatore: colui o coloro che insieme all'equipe elaborano e attuano un percorso di formazione (teoria + pratica) per i partecipanti al gemellaggio
- Parrocchia con cui gemellarsi

Durata

Nove mesi